

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e
Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per
l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n.1060/2021

Regolamento (UE) n.1057/2021

Priorità 1 “Occupazione”

Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (AP 15)

**“HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO 2026-
2028”**

Maggio 2025

INDICE

INDICE	2
1. L'INIZIATIVA "HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO"	4
1.1 IL PUNTO DI PARTENZA	4
1.2 MOBY DICK.....	5
1.3 HUB GENERAZIONI.....	6
1.4 HUB OFFICINA PASOLINI	8
1.5 HUB MULTICULTURALITA'	9
2. HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO ANNUALITA' 23-25	11
3. HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO - ANNUALITA' 26-28.....	13
3.1 SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO TRIENNALE	13
3.2 GESTIONE SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO TRIENNALE	18
4. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA	19
4.1 ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA	19
4.2 DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE.....	20
4.3 RENDICONTAZIONE	21
4.4 MONITORAGGIO	22
4.5 AUTOVALUTAZIONE.....	24
5. DIREZIONE E COORDINAMENTO	24
5.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	24
5.2 DISPOSITIVO DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE INTERNA	26
6. CRONOPROGRAMMA	28
7. INDICATORI	33
8. PIANO FINANZIARIO	34

SCHEDA ANAGRAFICA	
Denominazione del Programma	Programma regionale Lazio FSE+ 2021-2027
Priorità	Priorità 1 "Occupazione"
Obiettivo specifico	Obiettivo specifico: ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro
Titolo del progetto	HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO
Annualità	2026-2028
Beneficiario/Soggetto Attuatore	DiSCo – Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza
Partner	Realtà del terzo settore, enti pubblici, università e centri di ricerca, aziende private, organizzazioni ed enti culturali
Destinatari	Intera popolazione regionale
Budget Totale	Euro 3.000.000,00
Durata	36 mesi (gennaio 2026 – dicembre 2028) oltre 60 giorni per la rendicontazione finale
Referente	Dirigente Area 6 Fondi Comunitari e Progetti Speciali, Dott.ssa Laura Toti

1. L'INIZIATIVA “HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO”

1.1 IL PUNTO DI PARTENZA

Nell'ambito della prima edizione del “Piano Straordinario Generazioni” (2016-2018), il progetto inizialmente denominato “Coworking” ha evoluto nel tempo rispondendo ai bisogni dei cittadini, i quali non richiedevano solo spazi di collaborazione professionale, ma anche un ampliamento dei servizi offerti, includendo iniziative di condivisione in ambito lavorativo, sociale e culturale.

L'offerta iniziale è stata pertanto arricchita, innovando le strutture stesse per trasformarle in luoghi di più ampio respiro, rispondendo in maniera più adeguata alle nuove necessità, emerse soprattutto tra la fascia giovanile. Le strutture hanno fornito servizi integrati, ottenendo una partecipazione significativa da parte dei cittadini e superando il concetto stesso di “Coworking”, che caratterizzava la fase iniziale del progetto Generazioni, ma che non riusciva più a rispondere alla complessità e alla varietà dei servizi realizzati, né ai nuovi fabbisogni dei cittadini, emersi anche a seguito della pandemia.

Di conseguenza, a partire dalla seconda edizione (2019-2021) del “Piano Straordinario Generazioni II”, le strutture attivate sono state concepite come veri e propri Hub Culturali, intesi non solo come spazi a disposizione dei coworker, ma come incubatori di idee e opportunità per lo sviluppo professionale e personale, oltre che per la crescita culturale.

Sul territorio romano sono stati attivati 5 Hub Culturali, ciascuno con una propria specificità settoriale e un'ampia varietà di servizi offerti.

L'obiettivo generale dell'iniziativa Hub Culturali Socialità e Lavoro, nel suo complesso, è di offrire delle opportunità allo sviluppo professionale e personale dei cittadini, ponendosi come vero e proprio centro di interazione per abitanti e utenti della città. Uno spazio ibrido e multifunzionale in grado di ospitare e mettere in sinergia professioni, imprese, attività di formazione, servizi alle persone, ma anche luogo di inclusione per nuovi modelli di relazioni sociali e di servizi culturali. Gli Hub sono anche occasioni di trasformazione e recupero di luoghi abbandonati.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'ultimo triennio, l'obiettivo specifico degli Hub - intesi come incubatori di interventi e come flussi di idee e persone - è favorire lo scambio e il confronto, la condivisione di conoscenze e competenze, l'interazione e l'azione su bisogni e temi di interesse comune. Ciascuno di essi privilegiando un aspetto della vita sociale (cultura, lavoro, arte e creatività, inclusività), ma tutti rivolti in modo particolare ai giovani a rischio di esclusione sociale e alle comunità emarginate, disoccupati e persone a rischio di perdita di lavoro.

Di seguito le caratteristiche settoriali dei singoli Hub così come si sono configurati nel triennio 2023/2025:

- Accoglienza e registrazione
- Servizio biblioteca
- Servizio sala studio
- Eventi artistici e culturali in collaborazione con l'Hub Officina Pasolini
- Servizi informativi e di sviluppo dell'occupabilità in collaborazione con Porta Futuro Lazio

1.2 MOBY DICK

L'Hub Moby Dick, situato nel quartiere romano della Garbatella, è stato attivato a seguito del recupero di uno spazio urbano (gli ex bagni pubblici del quartiere), inutilizzato dal 2012, ed è focalizzato sulla promozione culturale.

Nel 2014 è stato avviato un processo partecipativo di co-progettazione, durante il quale i cittadini sono stati coinvolti nella definizione del futuro degli ex bagni. Questo percorso ha attivato tavoli di lavoro, riunioni di approfondimento e momenti seminari, con l'obiettivo di selezionare i progetti proposti dalla cittadinanza da realizzare all'interno del centro. Un processo collettivo che ha portato alla definizione dell'identità di questo spazio, che, dopo i lavori di ristrutturazione, è stato inaugurato a novembre 2016.

Oggi, la struttura ospita quotidianamente più di un centinaio di lettori e utenti e si distingue per la qualità e la quantità delle iniziative culturali. Alla struttura accedono cittadini, prevalentemente studenti universitari, provenienti dall'intero territorio di Roma e del Lazio.

I locali del Moby Dick rappresentano quindi uno spazio pubblico per la cittadinanza residenziale e studentesca, diventando una vera e propria Casa della Cultura che ospita: una biblioteca progettata dall'Università Roma Tre, dedicata alla letteratura (con accesso in rete attraverso il circuito delle biblioteche universitarie), un archivio storico territoriale, una sala convegni, una sala per mostre ed esposizioni, un'emeroteca e una piccola area giochi per i bambini che frequentano i servizi dell'Hub.

Qui di seguito, una breve descrizione dei vari servizi erogati durante "Generazioni II" e che l'iniziativa "Hub Culturali Socialità e Lavoro" si propone di ampliare e potenziare nel prossimo ciclo, premettendo che l'HUB è già attivo sette giorni su sette:

- **Accoglienza e registrazione:**
- **Prestito interbibliotecario metropolitano (P.I.M)**
- **Bookcrossing e baby bookcrossing**
- **MLOL (Media Library On Line)**
- **Emeroteca**
- **Utilizzo di pc e tablet**
- **Sale studio**

Dal lancio del progetto fino a dicembre 2021, Moby Dick ha raggiunto 50.849 destinatari attraverso l'erogazione di servizi e la partecipazione ad eventi culturali di qualità, accessibili a tutti i cittadini. Tra le attività realizzate: presentazioni di libri, seminari, reading, dibattiti, conferenze, teatro, proiezioni, festival, laboratori per bambini, eventi musicali e molto altro.

Nel giugno 2021, dopo oltre un anno di sospensione delle attività culturali in presenza a causa delle normative per il contenimento della pandemia, è stato organizzato il primo evento culturale live dell'anno, presso la sala convegni dell'Hub Moby Dick.

Nel triennio 2023-2025, si sono svolte numerose presentazioni di libri, con l'obiettivo di stimolare la riflessione della cittadinanza su temi sensibili e di approfondimento, quali narrativa, poesia, teatro, storia contemporanea, filosofia, scienze e diritti umani. Inoltre, l'HUB ha promosso eventi artistici e attività di animazione territoriale che hanno coinvolto anche le scuole locali di vario ordine e grado, generando partnership virtuose che hanno favorito lo scambio di buone pratiche e di politiche culturali ed educative intergenerazionali. Inoltre tra le attività più importanti e significative dell'HUB Moby Dick vanno menzionate

quelle relative alla creazione del circolo di lettura, in cui molti cittadini, sulla base delle emozioni provate durante la lettura di un testo, hanno potuto scambiare riflessioni e approfondire tematiche dall'alto valore sociale. L'HUB per di più offre un servizio di Emeroteca che offre la possibilità di consultare gratuitamente un ampio numero di quotidiani, generando in molti cittadini una vera e propria consuetudine quotidiana.

Per il **2026-2027** si prevede di organizzare, inoltre, almeno 5 letture en plein air nei cortili della Garbatella, per portare la cultura direttamente vicino alle case dei cittadini.

Infine, si prevede di intensificare lo scambio di idee con l'Università degli Studi di Roma Tre, con 5 appuntamenti previsti: 2 laboratori da importare a Moby Dick e 3 presentazioni da esportare nelle aule universitarie. Si darà inoltre impulso alla collaborazione con il vicino Teatro Palladium per la progettazione e realizzazione di eventi comuni.



1.3 HUB GENERAZIONI

Hub Generazioni, situato in Via Ostilia n. 36 a Roma, a pochi passi dal Colosseo, è stato progettato e realizzato come punto di accesso a tutti i servizi, bandi e opportunità offerti dalla Regione Lazio ai giovani.

Inaugurato nel maggio 2017, a seguito della ristrutturazione di locali inutilizzati da oltre dieci anni, il centro è uno spazio polifunzionale che raccoglie tutti i servizi della Regione Lazio in ambito lavoro, formazione, sviluppo d'impresa, cultura e diritto allo studio.

I dispositivi offerti dalla Pubblica Amministrazione sono spesso percepiti come complessi e difficilmente accessibili; l'Hub Generazioni, in questo senso, facilita l'accesso agli strumenti messi a disposizione dalla PA per ogni cittadino, indipendentemente dalle sue competenze e abilità preesistenti nell'interagire con la burocrazia e gli apparati amministrativi.

Tra il 2017 e il 2018 sono stati attivati i servizi informativi relativi alle varie iniziative delle precedenti edizioni del Piano Generazioni e, di conseguenza, diverse attività di supporto. A titolo esemplificativo:

- Momenti di approfondimento su temi legati al mondo del lavoro, con la partecipazione di Porta Futuro Lazio e dei Centri per l'Impiego presenti sul territorio;
- Giornate dedicate al Programma Torno Subito, per favorire la conoscenza e il primo contatto tra i giovani e gli enti (aziende, enti formativi, ecc.) disponibili ad ospitarli per attività formative e lavorative durante il loro progetto individuale;
- Sportello di assistenza per l'erogazione degli "assegni formativi" finanziati attraverso il progetto InStudio;
- Percorsi formativi a cura del progetto Porta Futuro Lazio nell'ambito dell'Iniziativa regionale Fondo Futuro, che ha offerto sostegno economico a chi ha difficoltà di accesso al credito, concedendo finanziamenti a tasso agevolato per avviare nuove imprese o supportare quelle esistenti.

Il 29 novembre 2021 segna un momento di rinnovamento per l'HUB con la conferenza stampa di inaugurazione di un nuovo spazio: Hub Generazioni - Contamination Lab.

Questo progetto nasce dalla Convenzione stipulata il 10 giugno 2021, approvata con la Determinazione Direttoriale n. 1558 il 18 giugno dello stesso anno, tra DiSCo e il Centro DigiLab (Centro interdipartimentale di ricerca dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"), con l'obiettivo di integrare i servizi del Centro all'interno della struttura di Via Ostilia.

La Convenzione ha previsto che ConLAB si concentri principalmente su attività formative, coworking e networking tra imprese del mondo cooperativo, studenti e cittadini, con focus sulle tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali. La partecipazione è aperta a disoccupati e a chi desidera sviluppare il proprio profilo professionale, coinvolgendo anche le imprese locali interessate ad assumere nuovi operatori o a sviluppare la propria competitività.

Le funzioni di ConLAB si articolavano in:

- Terza missione: beni/attività culturali e territorio;
- Laboratori di formazione project-based: corsi e community;
- Apprendimento in community di progetto multi-attore;
- Pre-incubazione;
- Coprogettazione tra pari e sviluppo di progetti esecutivi realizzabili.

Le azioni del ConLAB sono state suddivise così:

Per e con le imprese:

- Webinar;
- Corsi di apprendimento permanente;
- Partecipazione alle community di progetto;
- Avvio di community di progetto;
- Avvio alla creazione di impresa.

Per e con le grandi istituzioni culturali e i Comuni:

- Avvio di community di progetto;
- Webinar;
- Sviluppo dei progetti fino alla fase esecutiva.

Per gli studenti e i laureati:

- Webinar;
- Corsi di apprendimento permanente;
- Partecipazione alle community di progetto;
- Avvio alla creazione di impresa.

Nel triennio 2023-2025 alcune iniziative significative sono state le seguenti:

- Servizi di informazione, orientamento e di assistenza su nuovi bandi regionali, programmi in corso, opportunità per l'autoimprenditorialità e concorsi per l'accesso ai benefici previsti per il diritto allo studio. 429 destinatari di Info e approfondimenti.

- Momenti di approfondimento organizzati su temi legati al mondo del lavoro inclusi percorsi formativi per l'acquisizione, rafforzamento o aggiornamento di competenze e conoscenze professionali.

A titolo esemplificativo, si cita il percorso formativo organizzato in collaborazione con Forma Camera (azienda speciale della Camera di Commercio di Roma per l'organizzazione di corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e specializzazione) e che coinvolge, sia Sportello Impresa, sia Sportello Donna con l'obiettivo di fornire le competenze e gli strumenti necessari per leggere e capire i bandi, per essere in grado di costruire un buon progetto, credibile e sostenibile, gestire una partnership e saper rendicontare le spese, elementi necessari che bisogna possedere per presentare un'idea progettuale finanziabile. Il percorso di orientamento – formazione, è rivolto uomini fino a 35 anni e alle donne, senza limitazione di età che fanno impresa o sono intenzionate ad avviare un'iniziativa imprenditoriale.



1.4 HUB OFFICINA PASOLINI

L'Hub Officina Pasolini è focalizzato sulle tematiche legate all'arte e allo spettacolo. Il 30 novembre 2016 è stata inaugurata la nuova sede dell'Hub, situata presso la Casa Internazionale dello Studente "Vittorio Marrama". Questa sede, che si trova di fronte al Ministero degli Affari Esteri alla Farnesina (edificata per le Olimpiadi del 1960 dall'architetto Enrico Del Debbio e successivamente adibita a Casa Internazionale dello Studente), come Moby Dick e l'Hub Generazioni, è stata recuperata dopo anni di abbandono, nell'ottica di una rigenerazione urbana.

La struttura ospitante l'Hub è dotata di numerosi spazi funzionali: due teatri (quello principale con 200 posti e l'altro con capacità fino a 40 spettatori), due studi di registrazione (insonorizzati e provvisti di attrezzature e impianti professionali), un'aula living per lezioni ed esibizioni dal vivo (con palco e strumentazione professionale), una sala multimediale (equipaggiata con computer e attrezzature specializzate), una palestra (con specchi per lezione di scherma, danza e movimento scenico), un teatro di posa per riprese video, una sala studio/spazio living, un'arena esterna e una zona verde antistante la sala teatro, utilizzabile per attività all'aperto (ristoro, incontri, relax, eventi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.).

Nel corso del precedente triennio, l'Hub Officina Pasolini ha organizzato eventi artistici e culturali in modo sistematico e continuativo, tra cui spettacoli, concerti e incontri, con tavole rotonde volte a rafforzare le reti e le relazioni con gli stakeholder. Durante queste attività sono intervenute importanti personalità del mondo dello spettacolo, che hanno attratto spettatori e generato interesse, svolgendo un ruolo di catalizzatori per l'orientamento delle opportunità nel settore e contribuendo a migliorare l'occupabilità dei giovani.

È inoltre importante sottolineare che, nonostante l'emergenza sanitaria, l'Hub è riuscito a garantire la continuità degli eventi culturali, predisponendo dirette live (sul canale #DirettaMente – Officina Pasolini a casa tua) e caricando successivamente i video sulle piattaforme social ufficiali (Instagram, Facebook,

YouTube). Dal gennaio 2019 al 31 dicembre 2021, sono stati raggiunti ben 52.633 destinatari attraverso queste attività.

Nel triennio 2023-2025 sono state raggiunte circa 60.000 destinatari che hanno partecipato a varie attività tra cui alcune manifestazioni molto sentite dalla cittadinanza rientranti nelle seguenti categorie:

- Eventi Culturali
- Eventi artistici
- Eventi di spettacolo e musica dal vivo
- Eventi teatrali



Le fasi di registrazione avvengono on-line attraverso il sito <https://officinapasolini.it/>: il numero dei cittadini registrati da aprile a giugno 2024 è pari a 184. Sebbene le attività siano generalmente organizzate in presenza si è tuttavia mantenuta, in alcuni casi, la diretta streaming su Facebook dal Teatro Eduardo De Filippo: dal mese di giugno 2021 benché il Teatro Eduardo De Filippo sia stato aperto nuovamente al pubblico (previa prenotazione su <http://officina-pasolini.eventbrite.com>), alcuni eventi sono infatti contemporaneamente visibili in diretta streaming sulla pagina Facebook di Officina Pasolini.

In definitiva, l'Hub Officina Pasolini rappresenta un polo culturale che propone una programmazione ricca e diversificata: spettacoli, concerti, incontri e proiezioni di film, tutti gratuiti e aperti al pubblico, in sinergia con il laboratorio creativo residente. Ciò ha contribuito a rendere il laboratorio un importante centro culturale nel panorama artistico nazionale, un luogo di produzione, fruizione e diffusione della cultura.

Attraverso questo spazio, e in perfetta sinergia con il progetto "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini", l'Ente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Offrire un programma permanente, costantemente aggiornato, nel settore del teatro, della canzone e delle arti;
- Promuovere sul territorio un sistema di alte competenze tecniche e professionali nel settore della cultura e dello spettacolo;
- Realizzare iniziative sperimentali di valore in tali ambiti culturali.

1.5 HUB MULTICULTURALITA'

Nel corso delle precedenti edizioni del progetto presso gli spazi dell'Hub Multiculturalità è attiva la sezione romana della scuola di italiano per stranieri Penny Wirton, che offre corsi di lingua italiana rivolti a persone migranti. Le lezioni sono svolte in presenza attraverso lo stile proprio della scuola Penny Wirton, rigorosamente senza classi ma uno-a-uno. All'aumento degli studenti ha corrisposto un aumento dei volontari. Le lezioni si tengono 6 ore a settimana (il martedì e il mercoledì dalle 15 alle 17 e il giovedì dalle 10

alle 12). Quest'anno vista l'affluenza notevole di nuovi studenti abbiamo richiesto la prenotazione e la pre-iscrizione cercando di distribuire alunni e volontari su tutti i giorni facendo scegliere loro 2 giorni al più su 3 di frequenza.

Inoltre, va sottolineato che i locali situati al piano terra dell'immobile di via Domenico De Dominicis n. 13-15, sede dell'Hub Multiculturalità, sono stati individuati, in seguito alla Deliberazione della Giunta regionale del 15 dicembre 2020, n. 1008 (poi modificata dalla Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 1032), come nuova sede dello Spazio Lavoro – Centro per l'Impiego.

In questo contesto, è importante ricordare che il 29 ottobre 2021 è stato inaugurato il nuovo CPI Casalbertone – Spazio Lavoro, che rappresenta un ulteriore strumento per l'inclusione lavorativa degli utenti dell'Hub. Il Centro per l'Impiego Casalbertone si occupa di:

- Politiche attive del lavoro
- Orientamento
- Tirocinio
- Formazione
- Incontro domanda-offerta di lavoro
- Garanzia Giovani
- Contratto di ricollocazione Generazioni
- Torno Subito
- Patto tra generazioni
- Assistenza alla creazione d'impresa

Il ruolo di Porta Futuro Lazio

All'interno del CPI Casalbertone, nei giorni di martedì e giovedì, è attivo lo sportello Porta Futuro Lazio. Questa collaborazione (fondamentale per offrire risposte concrete alla cittadinanza e per immaginare un percorso condiviso nelle politiche attive del lavoro, vista la natura pubblica dei due servizi) si concretizza nelle attività tipiche di PFL, che includono:

- Accoglienza
- Orientamento
- Bilancio delle competenze
- CV Check
- Formazione
- Consulenza giuslavoristica
- Software empowerment
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Supporto nella traduzione del CV in lingua straniera (inglese)
- Start-up d'impresa
- Orientamento universitario

Inoltre bisogna ricordare che nel corso dell'ultimo triennio la Scuola Penny Wirtton ha avviato un nuovo ciclo di attività di tirocinio formativo (PCTO) focalizzato principalmente sull'insegnamento e sull'acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Gli studenti coinvolti per questo progetto sono stati 50 e provengono dalle scuole Von Neumann, Spallanzani, Pilo Albertelli, San Francesco d'Assisi, Torquato Tasso, Teresa Gullace, Giulio Cesare e Augusto Righi. Tali attività sono condotte attraverso sessioni di formazione, affiancamento ai volontari durante le lezioni, lezioni individuali vere e proprie, con la supervisione attenta dei volontari della scuola.

In generale il modello della scuola Penny Wirton, durante il periodo 2023-2025, è stata anche oggetto di studio da parte di alcune Università e Scuole superiori. Tutto ciò si concretizza nell'inclusione del suo modello innovativo di accoglienza in tesi di laurea o studi specifici nell'ambito delle scienze umanistiche.

La Penny Wirton è anche oggetto di studio da parte di alcune Università e Scuole superiori. Tutto ciò si concretizza nell'inclusione del suo modello innovativo di accoglienza in tesi di laurea o studi specifici nell'ambito delle scienze umanistiche.



2. HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO ANNUALITA' 23-25

Nel corso del triennio 2023-2025, il progetto Hub Culturali Socialità e Lavoro ha continuato a essere un incubatore di idee e un crocevia di persone, visioni e opportunità, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo professionale e personale della cittadinanza. Gli Hub, offrendo servizi a tutta la popolazione della Regione Lazio, hanno continuato a rappresentare delle vere e proprie "piazze del sapere", aperte a tutti i cittadini, che al loro interno hanno trovato servizi integrati, punti di riferimento, cultura e informazione.

Pertanto, è bene ricordare che durante la fase precedente al triennio 23-25 si è aggiunta la sede dell'Hub Valmontone, inaugurata il 1° giugno 2022. Questo nuovo hub è fortemente legato al territorio e finalizzato a ospitare servizi culturali e momenti di aggregazione tra i cittadini, per rafforzare la rete sociale e potenziare le azioni e iniziative mirate a migliorare l'occupabilità.

Nel dettaglio, l'Hub Multiculturalità ha continuato a distinguersi per il significativo servizio di inclusione sociale offerto dalla scuola Penny Wirton, che ha coinvolto 1.445 allievi. È importante sottolineare come 193 giovani volontari abbiano insegnato le regole base della lingua italiana, impegnandosi in attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Questo ha avuto un impatto fondamentale nell'inserimento costruttivo dei cittadini migranti nella società regionale, offrendo al contempo ai volontari l'opportunità di completare una parte importante del loro percorso di studi. L'Hub Multiculturalità ha anche beneficiato della sinergia tra i servizi offerti dallo sportello Porta Futuro Lazio e dal Centro per l'impiego Casalbertone, nella gestione di attività connesse e complementari (ad esempio, molti utenti interessati all'incontro domanda/offerta di lavoro hanno avuto bisogno di aggiornare il loro CV o richiedere consulenze giuslavoristiche per comprendere diritti e doveri legati ai nuovi contratti di lavoro).

Restando nel tema dell'occupabilità, l'Hub GenerAzioni di via Ostilia, pur mantenendo la sua natura di spazio polifunzionale, ha confermato la partnership con il Contamination LAB, attraverso attività formative e affiancando azioni specifiche nel mercato del lavoro, come lo sportello Porta Futuro Lazio (con un contatto indiretto con il CPI Casalbertone), lo sportello Donna, lo sportello per le imprese e lo sportello tirocini.

Hub GenerAzioni si è quindi trasformato in un polo culturale innovativo, dove i temi dell'occupazione e dell'occupabilità sono stati intrecciati con eventi sociali, civici e di scambio di buone pratiche tra amministrazioni, nonché con la diffusione della conoscenza dei ruoli all'interno della Pubblica Amministrazione. A titolo esemplificativo, sono stati organizzati:

- Recruiting day
- Corsi di formazione tesi a migliorare l'occupabilità degli utenti
- Incontri con aziende e altre istituzioni del territorio
- Eventi di studio e analisi su tematiche civili ad esempio testimonianze su temi come il diversity management, il bilancio di genere, la conciliazione vita privata-lavoro, e il contributo del PNRR per ridurre le disuguaglianze di genere.
- Consulenze per la creazione di impresa, con tutor in grado di sviluppare le idee di business dei singoli cittadini e segnalare bandi e avvisi utili per il reperimento di risorse finanziarie

Lo Sportello Donna ha contribuito ad aprire un focus sulle criticità e opportunità lavorative per le donne, con l'organizzazione di:

- Seminari su bandi nazionali e regionali legati all'imprenditorialità femminile
- Un corso di formazione, in partnership con EBTL, denominato "Donne e turismo"
- Incontri dedicati alle tematiche del mondo del lavoro

Accanto agli Hub più orientati a rafforzare il legame (cd. dualità) tra il sistema formativo e il mondo del lavoro, il progetto ha continuato a registrare la presenza, come piazze del territorio, dell'Hub Moby Dick e dell'Hub Officine Pasolini.

L'Hub culturale Moby Dick, identificato come Casa della Cultura, ha proseguito, nel 2023-2025, l'esperienza innovativa della biblioteca, affiancandola con la promozione dell'arte in tutte le sue forme. Moby Dick ha acquisito sempre più la dimensione di laboratorio di idee e conoscenze, promuovendo eventi culturali progettati in modo partecipato tra Regione Lazio, DiSCo, Atenei pubblici e Associazioni del territorio.

Quanto all'Hub culturale Officina Pasolini, anche nel periodo 2023-2025 ha ospitato il Laboratorio d'Alta Formazione della Regione Lazio, uno spazio per giovani artisti integrato nella città, che produce e diffonde cultura attraverso incontri, spettacoli, concerti e proiezioni gratuiti aperti al pubblico. L'Hub ha rappresentato un luogo di fruizione dei prodotti artistici, utile per riflettere sulle caratteristiche della nostra società. Inoltre, l'iniziativa ha costituito un'occasione di sviluppo di relazioni e reti con gli stakeholder (imprese, operatori e strutture artistiche), con l'intento di migliorare l'occupabilità di giovani e meno giovani nel mondo dello spettacolo, offrendo uno spazio di dialogo significativo con i settori della musica, del teatro e dei media.

L'Hub Valmontone ha organizzato una rassegna estiva musicale e culturale che ha attraversato vari ambiti artistici, tra cui eventi culturali, presentazione di libri, dibattiti, seminari, workshop su tematiche umanitarie e solidali, sociali, di attualità, artistiche e letterarie. Le iniziative più rilevanti sono state:

1. Residenze d'artista annuali

Le residenze d'artista annuali offrono a creativi provenienti da diverse discipline l'opportunità di trascorrere un periodo di tempo in un ambiente stimolante, immersi nella ricerca e nella produzione artistica.

L'obiettivo è favorire la sperimentazione, il confronto e lo scambio culturale, creando un legame profondo tra gli artisti e il territorio ospitante.

2. Festival dedicato ai giovani (MiVA)

Il MiVA è un festival pensato per valorizzare il talento e la creatività delle nuove generazioni. Attraverso un programma ricco di eventi, tra cui performance, workshop e incontri, il festival offre ai giovani artisti e professionisti emergenti una piattaforma per esprimersi e connettersi con il pubblico e con esperti del settore. La manifestazione punta a incentivare la partecipazione attiva, stimolando il dialogo e la crescita artistica e professionale.

3. Eventi “main”: spettacolo/installazione/mostra

Gli eventi principali rappresentano il cuore della programmazione culturale e si distinguono per il loro impatto scenico e visivo. Spettacoli dal vivo, installazioni immersive e mostre curate con attenzione contribuiscono a definire l'identità dell'evento, attirando un pubblico ampio e diversificato. Questi appuntamenti offrono un'esperienza artistica di alto livello, capace di coinvolgere emotivamente e intellettualmente i visitatori.

4. Eventi minori: talk, concerti dal vivo

Parallelamente agli eventi principali, il programma include una serie di appuntamenti più intimi e interattivi, come talk con artisti ed esperti, concerti dal vivo e incontri tematici. Questi eventi favoriscono la discussione, l'approfondimento culturale e la scoperta di nuovi talenti, creando momenti di aggregazione e condivisione tra pubblico e artisti.

5. Programma di scoperta del territorio con visite guidate

Un elemento fondamentale dell'iniziativa è la valorizzazione del contesto locale attraverso un programma di visite guidate. Questi percorsi, pensati per residenti e visitatori, offrono l'opportunità di esplorare il patrimonio artistico, storico e naturalistico del territorio, mettendo in luce le sue peculiarità e creando un legame tra cultura e ambiente. Le visite possono includere luoghi d'interesse, studi d'artista e incontri con esperti del settore.

3. HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO - ANNUALITA' 26-28

Di seguito i servizi e le attività esplicate per ogni singolo Hub secondo il piano triennale delle attività 2026-2028. Il progetto coinvolgerà più utenti rispetto alla previsione progettuale delle edizioni passate, dal momento che le persone che hanno partecipato durante il passato triennio è stata di più alta rispetto a quanto fosse l'aspettativa iniziale.

3.1 SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO TRIENNALE

HUB MOBY DICK

Partendo dall'esperienza consolidata dell'HUB Moby Dick come presidio culturale e comunitario nella città di Roma si intende rafforzare la funzione dell'HUB come dispositivo per l'inclusione attiva e l'accesso al mercato del lavoro, in particolare nei settori culturali, educativi, creativi e sociali, coerentemente con l'obiettivo ESO4.2 del PR FSE+ 2021–2027, che mira ad aumentare l'occupazione, soprattutto giovanile e femminile, e a ridurre la disoccupazione di lunga durata.

In questo senso, le attività proposte non si limiteranno alla sola fruizione culturale, ma si configureranno come percorsi strutturati di orientamento, formazione, accompagnamento e inserimento professionale, costruiti secondo logiche di empowerment, partecipazione e prossimità.

1. Laboratori formativi professionalizzanti nel settore culturale e creativo

Obiettivo specifico: sviluppare competenze tecniche e trasversali spendibili nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai profili emergenti della filiera culturale e digitale.

Attività previste:

- Percorsi formativi gratuiti (20-25 ore ciascuno) con docenti e professionisti del settore, finalizzati allo sviluppo di profili quali:
 - organizzatore di eventi culturali;
 - operatore bibliotecario e archivista multimediale;
 - social media manager per progetti culturali;

- tecnico della comunicazione visiva e grafica;
- progettista culturale e fundraiser;
- facilitatore e mediatore culturale.

Ogni percorso prevede una fase teorico-pratica, con esercitazioni, project work e simulazioni. Verranno inoltre attivati laboratori per l'elaborazione di micro-progetti autoimprenditoriali in ambito culturale.

Impatto atteso: miglioramento dell'occupabilità di almeno 150 cittadini, con rilascio di attestati e orientamento alla creazione di impresa e cooperazione.

2. Servizi di orientamento, tutoraggio e accompagnamento al lavoro

Obiettivo specifico: fornire strumenti individualizzati per facilitare l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro, in particolare per NEET, disoccupati e giovani in transizione scuola-lavoro.

Attività previste:

- Sportello permanente di orientamento al lavoro e consulenza individuale (curriculum, bilancio delle competenze, colloqui).
- Workshop di gruppo su: come affrontare un colloquio, come rispondere a un annuncio, come proporsi nel terzo settore.
- Attivazione di percorsi di accompagnamento personalizzato con tutor di progetto.

Impatto atteso: rafforzamento delle soft skills e delle capacità di autovalutazione e scelta professionale per almeno 200 utenti.

3. Attivazione di tirocini extracurricolari e work experience

Obiettivo specifico: offrire esperienze lavorative strutturate in ambito culturale e sociale, utili a consolidare le competenze acquisite e ad agevolare un primo ingresso nel mondo del lavoro.

Attività previste:

- Attivazione di almeno 10 tirocini extracurricolari retribuiti della durata di 4-6 mesi, presso lo stesso HUB Moby Dick (per attività legate alla gestione eventi, comunicazione, accoglienza, supporto all'utenza); e enti partner (biblioteche, archivi, teatri, associazioni culturali).
- I tirocinanti saranno selezionati tra i partecipanti ai laboratori e accompagnati da tutor aziendali.

Impatto atteso: inserimento lavorativo post-tirocinio di almeno 5 beneficiari; consolidamento delle competenze tecnico-pratiche; esperienza referenziabile nel curriculum.

4. Rafforzamento delle reti territoriali e delle sinergie con il mondo della formazione

Obiettivo specifico: facilitare il dialogo interistituzionale e intergenerazionale per creare ecosistemi culturali integrati, capaci di offrire spazi di apprendimento permanente e opportunità lavorative stabili.

Attività previste:

- 5 eventi culturali condivisi con l'Università Roma Tre: 2 laboratori da ospitare all'HUB; e 3 presentazioni da organizzare all'interno delle aule universitarie, con la partecipazione di studenti e operatori.
- Co-progettazione di eventi con il Teatro Palladium, con il coinvolgimento diretto dei partecipanti ai laboratori.
- Attivazione di una rete di mentor professionali (curatori, editori, formatori, artisti) disponibili ad affiancare i giovani in fase di orientamento.

Impatto atteso: costruzione di una rete pubblico-privata per l'occupabilità culturale, diffusione di buone pratiche e modelli replicabili.

5. Spazi e strumenti per la sperimentazione e l'incubazione culturale

Obiettivo specifico: offrire spazi attrezzati per la nascita di progetti, la sperimentazione creativa e la nascita di start-up e micro-realtà culturali.

Attività previste:

- Allestimento di un'area coworking creativo all'interno dell'HUB, con 10 postazioni condivise, connessione internet, software grafici, scanner e stampanti.

- Accesso gratuito per giovani operatori e start-up culturali che intendano sviluppare un'idea progettuale, un evento o un'attività artistica.
- Accompagnamento alla progettazione culturale partecipata.

Impatto atteso: nascita di nuove iniziative culturali, aumento delle opportunità di autoimpiego giovanile, contaminazione tra generazioni.

Si prevede l'attivazione di un servizio di consulenza e informazione, attraverso il quale il personale supporti i cittadini nell'utilizzo della biblioteca.

6. Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM)

Prestito gratuito di max 4 libri per volta da altre biblioteche dell'area metropolitana di Roma, con ritiro e restituzione presso Moby Dick.

7. Book Crossing e Baby Book Crossing

- Libera circolazione di libri tramite codici identificativi.
- Oggi: 5.000 libri per adulti e 600 per bambini.
- Obiettivo: raggiungere 10.000 volumi totali (1.000 per ragazzi).

8. MLOL – Biblioteca Digitale

Accesso gratuito a: eBook, musica, film, corsi, banche dati, immagini. Dal 2026: attivazione edicola digitale con oltre 7.000 quotidiani e riviste da 90 Paesi in 40 lingue.

9. Dotazioni informatiche e Wi-Fi

- Attualmente disponibili: 4 PC e 10 tablet con Wi-Fi gratuito.
- Previsto aumento: 8 PC e 30 tablet.
- Accesso libero a internet, programmi di scrittura, fogli di calcolo, database, salvataggio e download.
- Previsti corsi di informatica per categorie fragili, in collaborazione con realtà sociali del quartiere.
- Sale per lettura e studio accessibili a tutti con il progetto di avere spazi prenotabili per piccoli gruppi (1-3 persone).
- Rafforzamento presenza sui social e sui media locali e collaborazione con agenzie di comunicazione e giornali per la diffusione sul territorio.

10. Coinvolgimento delle scuole

La struttura mette a disposizione degli utenti 4 pc e 10 tablet, che possono essere utilizzati gratuitamente per navigare in rete, consultare webmail, utilizzare programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, database, salvare dati e scaricare file su supporti ottici e magnetici. Nel prossimo triennio, si prevede di rinnovare le dotazioni informatiche, aumentando il numero di computer e di tablet, anche in previsione dell'attivazione di innovativi corsi di informatica per le categorie più deboli della società creando delle partnership con "Le Case Sociali delle Persone Anziane e del Quartiere" del territorio.

HUB GENERAZIONI

Partendo dall'esperienza consolidata dell'HUB come presidio culturale e comunitario nella città di Roma, si intende rafforzare la funzione dell'HUB come dispositivo per l'inclusione attiva e l'accesso al mercato del lavoro, in particolare nei settori culturali, educativi, creativi e sociali. L'azione si colloca in coerenza con l'obiettivo specifico ESO4.2 del PR FSE+ 2021–2027, che mira ad aumentare l'occupazione, soprattutto giovanile e femminile, e a ridurre la disoccupazione di lunga durata.

In quest'ottica, l'HUB Generazioni si configura come uno spazio integrato di orientamento, formazione, accompagnamento e inserimento professionale, con servizi personalizzati e iniziative partecipative. Le attività saranno organizzate per rispondere alle diverse esigenze dei cittadini, promuovendo percorsi di empowerment e autonomia socio-economica.

1. Accoglienza, informazione e orientamento al lavoro

- Attivazione di un punto accoglienza con servizio di consulenza e informazione personalizzata.
- Servizi di orientamento al lavoro, con particolare attenzione a giovani under 35 e donne.
- Accesso facilitato a bandi, opportunità regionali, misure a favore dell'occupazione e percorsi formativi.
- Attivazione di uno sportello stabile di Porta Futuro Lazio in sinergia con i Centri per l'Impiego, per accompagnare l'utente dalla fase di orientamento alla definizione di un progetto professionale.

2. Laboratori professionalizzanti e corsi di formazione

- Percorsi formativi brevi e gratuiti (20-25 ore) in ambito culturale e creativo, finalizzati allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali.
- Profili previsti: organizzatore eventi culturali, social media manager, bibliotecario digitale, progettista culturale, grafico, fundraiser.
- Attivazione di corsi sul turismo in collaborazione con EBTL e orientamento nelle scuole e università con testimonianze aziendali.

3. Tirocini, esperienze pratiche e sportelli dedicati

- Attivazione di almeno 10 tirocini extracurricolari (4-6 mesi) con Forma Camera e altri enti partner.
- Sportello Tirocini per l'accompagnamento alla transizione scuola-lavoro e al rafforzamento delle competenze pratiche.
- Lo sportello DONNA supporterà l'emancipazione economica e la riqualificazione professionale femminile, con attività di upskilling, consulenza giuslavoristica e orientamento all'autoimprenditorialità.

4. Supporto ai giovani e attività di inclusione attiva

- Sportello Giovani: dedicato a NEET e giovani in cerca di prima occupazione, con informazioni su bonus, incentivi e strumenti regionali e nazionali.
- Webinar, corsi di apprendimento permanente e iniziative in collaborazione con Contamination Lab per favorire l'incontro tra domanda e offerta.

5. Reti territoriali e coworking

- Collaborazione attiva con Università Roma Tre e Teatro Palladium per eventi condivisi, laboratori e mentoring professionale.
- Creazione di un'area coworking creativo con 10 postazioni per giovani operatori, start-up culturali e micro-progetti artistici.

6. Comunicazione e promozione delle attività

- Rafforzamento della presenza sui canali social e coinvolgimento dei media locali per la diffusione di opportunità formative e lavorative.

- Coinvolgimento delle imprese locali nei percorsi di accompagnamento, con azioni mirate alla promozione incrociata tra servizi offerti dall'HUB e bisogni delle aziende.

HUB OFFICINA PASOLINI

Nel triennio 2026–2028, l'HUB intende rafforzare il proprio ruolo come centro di produzione e formazione culturale con una forte attenzione all'occupabilità, soprattutto giovanile. Le attività artistiche e culturali saranno strutturate come occasioni di apprendimento, sperimentazione professionale e creazione di nuove opportunità di lavoro nei settori creativi, educativi e sociali.

1. Eventi culturali come strumenti formativi e professionali

- Programmazione triennale di eventi culturali gratuiti, intesi anche come laboratori formativi per sviluppare competenze tecniche e trasversali.
- Coinvolgimento attivo di studenti, giovani artisti e professionisti emergenti in tutte le fasi della progettazione, promozione e realizzazione degli eventi.
- Collaborazione con scuole, università, associazioni culturali iscritte al RUNTS e istituzioni locali per rafforzare i percorsi di transizione scuola-lavoro.

2. Spettacoli, musica e produzioni dal vivo come esperienza professionale

Organizzazione di spettacoli, concerti e proiezioni aperti al pubblico, con il coinvolgimento diretto di giovani tecnici, performer e operatori culturali.

Attivazione di tirocini formativi e percorsi di inserimento lavorativo all'interno delle attività culturali.

Costruzione di reti tra artisti, imprese culturali e stakeholder pubblici/privati per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore.

3. Comunicazione e diffusione come competenza professionale

Coinvolgimento di giovani comunicatori e content creator nella gestione dei canali digitali dell'HUB.

Laboratori pratici su produzione multimediale, promozione eventi e gestione della comunicazione culturale.

Collaborazione con media locali (radio, web radio, stampa, TV) per la diffusione delle attività e per la formazione sul campo.

HUB VALMONTONE

Nel triennio 2026–2028, l'HUB si propone di rafforzare il proprio ruolo come spazio culturale e professionale, con un'attenzione specifica all'inclusione, alla formazione e allo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività saranno orientate a creare un sistema integrato di accesso alla conoscenza, promozione culturale e opportunità professionali, rivolto soprattutto a giovani, disoccupati e categorie fragili.

1. Accoglienza, informazione e orientamento

- Accoglienza qualificata e servizio di registrazione efficiente per facilitare l'accesso ai servizi.
- Sportelli di consulenza per fornire informazioni su opportunità formative e professionali.
- Percorsi di orientamento personalizzati per chi cerca lavoro o desidera migliorare il proprio profilo.

2. Servizi bibliotecari e digitali per la crescita personale

- Prestito Interbibliotecario Metropolitano (P.I.M.): potenziamento del servizio per ampliare l'accesso a risorse librarie.

- Book Crossing e Baby Book Crossing: promozione della lettura e dello scambio culturale.
- Media Library On Line (MLOL): piattaforma per e-book, film, musica, banche dati e corsi e-learning.
- MLOL Edicola Digitale: accesso a più di 7.000 periodici e quotidiani nazionali e internazionali per aggiornamento continuo e sviluppo culturale.

3. Sala studio e spazi per il lavoro condiviso

Ampliamento della Sala Studio con spazi prenotabili per piccoli gruppi (1-3 persone), per facilitare studio, concentrazione e attività progettuali.

4. Eventi tematici e competenze per il futuro

- Programmazione di eventi su temi legati a lavoro, innovazione e società contemporanea.
- Workshop e incontri con esperti su: transizione digitale, identità giovanile, AI e nuove professioni.
- Analisi delle competenze richieste nel mercato del lavoro e confronto con stakeholder pubblici e privati.

5. Attività artistiche come leva formativa

- Spettacoli, seminari e attività artistiche con valore formativo e professionale.
- Coinvolgimento diretto di giovani e cittadini nella progettazione e gestione degli eventi.
- Attivazione di percorsi di tirocinio e formazione nel settore culturale.

6. Comunicazione e inclusione territoriale

- Rafforzamento della comunicazione digitale: social media, mailing list, WhatsApp list, archivio digitale.
- Coinvolgimento della stampa locale per amplificare l'impatto delle iniziative.
- Creazione di una community informata e coinvolta nei processi di crescita collettiva.

3.2 GESTIONE SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO TRIENNALE

Un elemento fondamentale del processo di attuazione del Piano è rappresentato dalla valutazione intermedia, prevista al termine dei primi 18 mesi di attività. Questo momento di analisi e riflessione consente di monitorare l'efficacia delle iniziative messe in atto, individuare eventuali criticità e, se necessario, apportare modifiche o riallineare gli obiettivi strategici. L'eventuale ridefinizione del Piano avverrà sulla base di un'analisi approfondita dei dati raccolti, garantendo una maggiore aderenza alle esigenze emergenti e una più efficace gestione delle risorse.

Parallelamente, si procederà con la gestione operativa dei servizi e delle attività, che verrà costantemente aggiornata e adeguata in conformità con le eventuali modifiche introdotte nel Piano Triennale. Nello specifico, ogni Hub Culturale, di Socialità e Lavoro implementerà i servizi previsti nel progetto, garantendo la loro attuazione coerente con gli obiettivi iniziali e la loro evoluzione sulla base dei bisogni concreti della comunità. Il coordinamento tra gli Hub sarà essenziale per assicurare un'offerta omogenea ed efficace su tutto il territorio. Il progetto è destinato a coinvolgere un numero significativamente maggiore di utenti rispetto a quanto previsto nelle edizioni precedenti. Questo incremento è motivato dal fatto che, nel corso del triennio passato, la partecipazione è stata nettamente superiore alle aspettative iniziali. L'ampia adesione registrata nelle precedenti edizioni ha evidenziato un crescente interesse da parte del pubblico, rendendo necessario un ampliamento della portata del progetto per rispondere in modo più efficace alla domanda emergente e valorizzare al meglio le opportunità offerte.

Per garantire una rendicontazione trasparente e dettagliata dell'operato, verrà inoltre predisposto un report semestrale, contenente un'analisi strutturata dei servizi erogati e delle attività realizzate. Tale documentazione sarà arricchita da materiale fotografico, prodotti grafici e/o contenuti multimediali, al fine di fornire una rappresentazione visiva e tangibile dell'impatto generato. Questo processo di monitoraggio non solo consentirà di valutare i risultati ottenuti, ma favorirà anche una comunicazione chiara e accessibile agli stakeholder coinvolti, rafforzando la percezione del valore sociale e culturale delle iniziative promosse

4. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa Hub Culturali Socialità e Lavoro nasce con l'obiettivo di creare un ecosistema innovativo e inclusivo, capace di offrire ai cittadini un ampio ventaglio di opportunità per lo sviluppo personale e professionale. Questi spazi non si limitano a fornire servizi, ma si configurano come veri e propri poli di interazione, punti di riferimento dinamici in cui abitanti e utenti della città possono incontrarsi, confrontarsi e costruire nuove reti di collaborazione.

La loro natura ibrida e multifunzionale consente di mettere in sinergia una pluralità di elementi: professioni emergenti e tradizionali, imprese e startup, attività formative e culturali, servizi dedicati alle persone e iniziative di aggregazione sociale. In questo modo, gli Hub diventano luoghi di contaminazione tra saperi e pratiche, capaci non solo di favorire la crescita individuale e collettiva, ma anche di stimolare nuovi modelli di relazione sociale e di ampliare l'accessibilità ai servizi culturali.

Un aspetto particolarmente significativo del progetto è la sua capacità di rigenerare e valorizzare spazi urbani dismessi o sottoutilizzati, restituendoli alla collettività attraverso un processo di riqualificazione fisica e funzionale. In questo senso, gli Hub non rappresentano solo un'opportunità di crescita per le persone, ma diventano strumenti concreti di trasformazione del tessuto urbano, contribuendo al miglioramento della qualità della vita nei quartieri in cui sorgono.

Forte dell'esperienza maturata nell'ultimo triennio, il progetto si pone un obiettivo ancora più mirato: fare degli Hub incubatori di interventi, luoghi in cui idee, competenze e persone possano confluire, generando nuove prospettive di sviluppo. Attraverso lo scambio e il confronto, la condivisione di conoscenze e competenze e l'azione concreta su bisogni e sfide condivise, gli Hub si propongono come catalizzatori di innovazione sociale.

Pur mantenendo una vocazione interdisciplinare, ciascun Hub pone un focus specifico su un ambito prioritario della vita sociale, tra cui cultura, lavoro, arte, creatività e inclusione. Tuttavia, il target principale dell'intervento è rappresentato dalle fasce più vulnerabili della popolazione, con particolare attenzione ai giovani a rischio di esclusione sociale, alle comunità emarginate, ai disoccupati e a coloro che si trovano in una condizione di precarietà lavorativa.

L'iniziativa, tuttavia, non si limita a un'azione circoscritta a specifiche categorie di utenti, ma è concepita per intercettare e coinvolgere l'intera popolazione regionale, ampliando così il proprio impatto e consolidandosi come una risorsa strategica per la crescita culturale, professionale e sociale del territorio.

4.1 ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA

Al momento dell'avvio operativo, ciascun Hub elabora e adotta un Piano Annuale delle Attività, un documento strategico e programmatico che definisce nel dettaglio l'insieme delle iniziative da realizzare nel corso dell'anno. Questo piano non si limita a fornire un elenco di azioni, ma si configura come un vero e proprio strumento di pianificazione strutturata, in cui ogni intervento è accuratamente delineato all'interno

di un cronogramma preciso, garantendo così un'organizzazione efficace e coerente con gli obiettivi del progetto.

All'interno del Piano, le attività e i servizi vengono suddivisi e articolati secondo una struttura organica, che tiene conto delle diverse aree di intervento specifiche di ciascun Hub. In particolare, le azioni previste si sviluppano lungo i seguenti assi portanti:

- **Accoglienza e registrazione dei cittadini:** ogni Hub si configura come uno spazio aperto e accessibile, in cui viene garantito un primo contatto con gli utenti attraverso servizi di accoglienza, registrazione e orientamento, volti a facilitare la fruizione delle opportunità offerte.
- **Servizi di informazione e orientamento:** una funzione cruciale dell'Hub è quella di guidare i cittadini nella comprensione e nell'accesso ai servizi disponibili, fornendo supporto personalizzato in base alle esigenze specifiche di ciascun utente.
- **Erogazione di servizi specializzati:** ogni Hub sviluppa un'offerta di servizi mirati, differenziata in base al proprio settore di intervento, che può spaziare dalla formazione professionale all'inclusione sociale, dal sostegno all'occupabilità alla promozione culturale e artistica.
- **Organizzazione di eventi, convegni e percorsi formativi:** le attività di carattere culturale e formativo costituiscono un pilastro fondamentale dell'Hub, il quale si propone come punto di riferimento per la realizzazione di seminari, workshop, presentazioni e incontri tematici, favorendo così la circolazione di idee e conoscenze. Nel triennio 2026-2028, il programma degli HUB sarà caratterizzato da eventi di alto valore, con un sguardo all'Europa e al mondo e la partecipazione di ospiti di rilievo sia a livello nazionale che internazionale. L'obiettivo è creare un dialogo culturale e professionale di ampio respiro, favorendo lo scambio di idee e best practices in un contesto dinamico e inclusivo.
- **Diffusione e promozione delle attività:** per massimizzare l'impatto del progetto e consolidare il posizionamento dell'Hub sul territorio, viene adottata una strategia di **comunicazione e visibilità**, mirata a coinvolgere attivamente la cittadinanza e a rafforzare la partecipazione alle iniziative proposte.
- **Animazione territoriale:** un elemento distintivo dell'Hub è la sua capacità di **interagire con il contesto locale**, attivando collaborazioni con associazioni, enti pubblici e privati, istituzioni culturali e realtà del terzo settore per stimolare il tessuto sociale e valorizzare le risorse della comunità.
- **Strategie di comunicazione:** la promozione delle attività non si limita alla semplice divulgazione informativa, ma si avvale di **piani di comunicazione integrata**, che prevedono l'utilizzo di strumenti digitali, social media, campagne promozionali e iniziative di storytelling per amplificare la diffusione dei contenuti e favorire il coinvolgimento degli utenti.

Attraverso questa pianificazione dettagliata, ogni Hub non solo assicura un'operatività efficace e strutturata, ma si configura anche come un motore di innovazione sociale e culturale, capace di adattarsi in modo dinamico alle esigenze della comunità e di generare impatti positivi duraturi sul territorio.

4.2 DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

L'iniziativa si propone di implementare un articolato piano di comunicazione e diffusione, finalizzato a garantire la massima visibilità del progetto e delle attività correlate, nonché a favorire il coinvolgimento attivo della cittadinanza e dei soggetti interessati. Tale strategia di comunicazione si sviluppa attraverso una pluralità di canali mediatici, selezionati in base alla loro capacità di raggiungere pubblici diversificati e di amplificare l'impatto delle iniziative promosse. In particolare, la diffusione delle informazioni avviene tramite:

- **Sito istituzionale di DiSCo e Regione Lazio**, piattaforme ufficiali dedicate alla divulgazione di contenuti informativi e aggiornamenti relativi al progetto, nonché alla promozione di eventi, servizi e opportunità disponibili all'interno degli Hub.
- **Pagine social media dei singoli Hub e di DiSCo**, con particolare attenzione a piattaforme ad alta interazione come **Facebook, Instagram e YouTube**, che consentono di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato attraverso contenuti multimediali, post informativi, dirette streaming, storytelling e campagne promozionali mirate.

Parallelamente alla comunicazione digitale, viene prevista un'intensa attività di promozione e diffusione attraverso incontri mirati, concepiti come momenti strategici di presentazione e networking. Tali incontri sono finalizzati a sensibilizzare e coinvolgere opinion leader, rappresentanti di associazioni di categoria, istituzioni pubbliche e private, enti del terzo settore e stakeholder territoriali, al fine di favorire la creazione di sinergie e collaborazioni efficaci per la realizzazione del progetto.

L'attività di comunicazione non si limita alla mera diffusione di informazioni, ma si struttura in un insieme di eventi e iniziative, pensati per consolidare la presenza degli Hub sul territorio e stimolare la partecipazione attiva della comunità locale. A tal fine, vengono organizzati:

- **Eventi tematici, laboratori e workshop** direttamente presso le sedi degli Hub, con l'obiettivo di coinvolgere cittadini, studenti, lavoratori e imprese in attività formative, esperienziali e di confronto su tematiche di interesse collettivo.
- **Campagne promozionali integrate**, articolate su tutte le piattaforme disponibili (digitali e tradizionali), per garantire un'ampia diffusione del progetto e massimizzare il coinvolgimento del pubblico target.
- **Eventi territoriali di partenariato**, concepiti come occasioni di dialogo e collaborazione tra gli Hub e le realtà associative, imprenditoriali e istituzionali presenti sul territorio, con l'obiettivo di creare una rete di supporto e valorizzazione reciproca.
- **Incontri territoriali di presentazione e approfondimento**, finalizzati a illustrare le attività svolte all'interno degli Hub e ad avviare dibattiti su tematiche di interesse generale, con il coinvolgimento di esperti, professionisti e rappresentanti delle istituzioni.

L'intero impianto comunicativo si configura, dunque, come una leva strategica fondamentale per la crescita e il consolidamento del progetto, favorendo non solo la diffusione delle attività, ma anche la creazione di una community attiva e partecipativa, in grado di contribuire allo sviluppo degli Hub come veri e propri centri di aggregazione, innovazione e inclusione sociale.

Nel rispetto dell'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021, le attività saranno realizzate in conformità con le *Linee guida per una corretta applicazione del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021 in materia di visibilità e comunicazione dei finanziamenti UE*, disponibili sul sito www.lazioeuropa.it. DiSCo si coordinerà con i referenti regionali per la comunicazione FSE+ dell'Autorità di Gestione, al fine di garantire il corretto svolgimento degli obblighi previsti.

4.3 RENDICONTAZIONE

In qualità di Beneficiario/Soggetto Attuatore, DiSCo è responsabile della rendicontazione nei confronti dell'AdG, delle spese sostenute, ai fini della predisposizione della domanda di pagamento. La rendicontazione delle spese avverrà sulla base della DD G04128 del 28 marzo 2023 "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+)". Sistema delle regole per

accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" e delle ulteriori procedure comunicate dall'AdG in relazione all'attuazione del POR FSE+ 2021-2027.

Data l'alta numerosità dei soggetti destinatari e l'estrema complessità delle operazioni di controllo, DiSCo utilizzerà una procedura di rendicontazione semplificata applicando un tasso forfettario per coprire i costi indiretti dell'operazione **pari al 15 %** dei costi diretti ammissibili per il personale (Cfr. art. 54. B paragrafo 3.3* Finanziamento a tasso forfettario FTF) del Reg.(UE) 2021/1060 così come concordata ed attuata nella precedente edizione del Piano Generazioni.

4.4 MONITORAGGIO

Il progetto Hub Culturali Socialità e Lavoro concorre alla quantificazione degli indicatori di output e di risultato del PR FSE+ 2021-2027 e contribuisce al raggiungimento dei target al 2029 previsti per gli indicatori dell'obiettivo specifico ESO4.2, di seguito richiamati.

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
1	ESO4.2	EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	Entità	5

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	ID	Indicatore	Unità di misura	Target finale (2029)
1	ESO4.2	EESR01	Grado di soddisfazione degli utenti che si rivolgono ai servizi attivati	%	62,90

Ai fini degli adempimenti di monitoraggio del progetto, DiSCo garantisce la costante e corretta alimentazione del SiGeM in ogni fase del ciclo di vita dell'intervento, dall'avvio fino alla sua conclusione, provvedendo al caricamento dei dati e delle informazioni di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, in linea con quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate approvata con DD G04128 del 28/03/2023, sulla base delle funzionalità e dell'operatività del sistema informativo SiGeM disposte negli appositi manuali d'uso, reperibili al seguente link

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem>.

Nel contesto delle attività di attuazione dell'intervento, DiSCo garantisce la direzione, il coordinamento operativo, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, predisponendo una procedura di monitoraggio che integri anche i dati utili per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento. Questo approccio consentirà di gestire i dati in modo utile sia per la rendicontazione amministrativo-contabile che per monitorare l'avanzamento delle attività. Attraverso la realizzazione del progetto, DiSCo utilizzerà le proprie risorse interne per le attività di direzione, coordinamento, segreteria organizzativa e amministrazione.

Un sistema di monitoraggio efficace è essenziale per raccogliere dati concreti che possano essere utilizzati per valutare i risultati rispetto agli obiettivi prefissati, garantendo la sostenibilità e la replicabilità del

progetto. Le attività di monitoraggio si concentreranno sulla raccolta e riorganizzazione dei dati, coinvolgendo tutti i soggetti interessati, con l'obiettivo di delineare con precisione lo "stato dell'arte" del progetto. Questo aiuterà a rendere i servizi erogati più allineati alle aspettative dell'Ente finanziatore e degli utenti.

Oltre a garantire la costante alimentazione del sistema informativo SIGEM, il sistema di monitoraggio del progetto si concentra su tre principali obiettivi:

1. Mappare il conseguimento degli obiettivi di progetto approvati.
2. Identificare eventuali gap tra i risultati raggiunti e quelli attesi.
3. Favorire l'individuazione delle best practice, ovvero azioni e processi che, per modalità, strumenti, tempi, ecc., si sono rivelati più efficaci e che potrebbero essere replicati.

Il sistema di controllo e verifica include un processo di monitoraggio continuo, supportato da autovalutazioni, con l'obiettivo di fornire una panoramica chiara della situazione in qualsiasi momento. Grazie alla raccolta di informazioni attraverso strumenti come questionari e interviste, il sistema permette di produrre report che monitorano l'avanzamento del progetto e il raggiungimento degli obiettivi, oltre a monitorare l'andamento delle attività e le interazioni tra i membri del team e il personale coinvolto.

L'approccio al monitoraggio è partecipativo, coinvolgendo tutte le parti del partenariato nella creazione e nell'attuazione del progetto. Saranno utilizzati metodi misti, che comprendono tecniche di valutazione sia quantitative che qualitative.

Uno degli indicatori chiave del progresso del progetto sono le riunioni mensili interne dello staff di ogni sede degli Hub Culturali Socialità e Lavoro. Inoltre, il monitoraggio sarà consuntivato annualmente alla Regione Lazio così come nelle scadenze previste per gli adempimenti regolamentari e in occasione di richieste conoscitive specifiche da parte dell'AdG, come indicato nei dispositivi di pianificazione e controllo.

Le tecniche per raccogliere gli indicatori per il monitoraggio saranno diversificate, includendo:

- Incontri/focus group per raccogliere valutazioni, esperienze e suggerimenti. Questi coinvolgeranno i destinatari delle iniziative, i referenti di progetto (dirigenti, personale interno DiSCo, coordinatori e staff di progetto) e i vari stakeholder.
- Interviste/questionari (a campione) per approfondire gli aspetti di interesse del monitoraggio, come la valutazione del valore generato dall'intervento, il profilo dei beneficiari, il grado di soddisfazione degli utenti che si rivolgono ai servizi attivati e suggerimenti su eventuali miglioramenti da adottare.
- Osservazione diretta tramite visite in loco durante la realizzazione delle attività per avere una visione concreta dell'implementazione del progetto.
- Tecniche non convenzionali che utilizzano il web come fonte di dati per rilevare valutazioni, opinioni e atteggiamenti relativi alle iniziative.

Le fonti di raccolta degli indicatori includeranno:

- I destinatari degli interventi.
- Lo staff dei progetti.
- Gli attori chiave e gli stakeholder.
- La documentazione relativa ai progetti (rapporti narrativi e finanziari, rapporti di monitoraggio interno, database di progetto/gestionale, se esistenti).
- Il web.

Per il dettaglio sugli indicatori di progetto, la valorizzazione dei risultati attesi, le unità di misura di riferimento e la tempistica di rilevazione, si rimanda alle tabelle specifiche nel paragrafo 6.

4.5 AUTOVALUTAZIONE

L'esercizio di autovalutazione, previsto per la fase finale del progetto, ha l'obiettivo di raccogliere riflessioni e considerazioni che possano contribuire alla gestione e al monitoraggio delle edizioni future, mettendo in luce le buone pratiche emerse durante l'attuazione delle varie attività. L'autovalutazione si articolerà in due fasi:

- *Prima fase:* Un "incontro brainstorming" in cui tutti gli operatori che hanno partecipato o contribuito alla realizzazione del progetto rifletteranno collettivamente, condividendo opinioni, considerazioni e suggerimenti. Le osservazioni emerse verranno poi riprese nella fase successiva.
- *Seconda fase:* Il focus group, che riprenderà i contenuti dell'incontro brainstorming, permetterà di sviluppare ulteriormente le riflessioni in modo strutturato. Sarà utile per valutare l'efficienza e l'efficacia del progetto, identificare possibili azioni migliorative per future iniziative, e analizzare la sostenibilità e replicabilità dell'iniziativa nel tempo, in termini di continuità degli effetti, delle conoscenze acquisite, delle competenze create e della rete istituzionale e partenariale consolidata.

5. DIREZIONE E COORDINAMENTO

5.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Nell'ambito delle attività previste dall'intervento "Hub Culturali Socialità e Lavoro" per il 2026-2028, DiSCo assumerà un ruolo centrale nella gestione complessiva del programma, esercitando funzioni di direzione strategica, coordinamento operativo, monitoraggio e controllo, al fine di garantire un'attuazione efficace e coerente con gli obiettivi predefiniti.

A tal fine, in continuità con le precedenti edizioni del progetto, sarà istituito un gruppo di lavoro altamente qualificato, la cui composizione potrà essere integrata e/o ridefinita nel corso dell'implementazione, in funzione delle necessità operative che emergeranno nelle diverse fasi di attuazione.

Struttura e Articolazione del Gruppo di Lavoro

Dal punto di vista organizzativo, il gruppo di lavoro sarà strutturato secondo una configurazione gerarchico-funzionale, in modo da assicurare un'equa ripartizione dei compiti e una gestione efficace delle diverse aree di competenza. Le figure chiave coinvolte saranno le seguenti:

Dirigente dell'Area 6 "Fondi Comunitari e Progetti Speciali"

Sarà il responsabile ultimo dell'attuazione dell'intera iniziativa, con il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività, il rispetto dei tempi di realizzazione e degli standard di qualità previsti. Il dirigente sovrintenderà alle operazioni di rendicontazione e gestione finanziaria, garantendo trasparenza e conformità con le disposizioni normative di riferimento. Inoltre, avrà la responsabilità di promuovere una visione strategica del progetto, favorendo sinergie tra le diverse componenti operative e incentivando la sperimentazione di modelli innovativi di intervento.

- Elevata qualificazione

La E.Q. avrà il compito di gestire e coordinare le attività operative del progetto, assicurando che gli obiettivi vengano raggiunti in modo efficiente e nei tempi stabiliti. In particolare, sarà responsabile della supervisione delle attività quotidiane, del coordinamento del team di lavoro e dell'assicurazione della corretta applicazione delle linee guida e delle normative di riferimento. Sarà anche il punto di riferimento per la comunicazione tra le diverse figure coinvolte, facilitando la collaborazione e la sinergia tra i membri del team e le altre strutture operative. Inoltre, avrà il compito di monitorare l'andamento del progetto, identificando e risolvendo eventuali criticità, e di garantire la corretta documentazione e rendicontazione delle attività svolte.

- **Team di lavoro DiSCo coordinato dalla Elevata Qualificazione**

Costituito da un gruppo di professionisti con competenze specialistiche, il team di lavoro coordinato dalla E.Q. affiancherà il Dirigente nell'azione di coordinamento e gestione operativa del progetto, assicurando un approccio multidisciplinare e integrato.

Le aree di intervento coperte dal team includeranno:

- **Gestione dell'intervento nel suo complesso**, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla coerenza tra le azioni attuate e le strategie delineate.
- **Monitoraggio e controllo interno**, con l'implementazione di strumenti e metodologie volti a garantire un **follow-up sistematico** sulle attività e una rendicontazione efficace delle spese sostenute.
- **Gestione del front office e back office**, al fine di assicurare una **fluida operatività amministrativa** e una gestione efficiente delle interazioni con i beneficiari e gli stakeholder del progetto.
- **Progettazione e coordinamento dei servizi**, attraverso un processo di pianificazione e ottimizzazione delle attività erogate nei diversi Hub.
- **Gestione dei sistemi informativi**, con particolare riguardo al **coordinamento della manutenzione ordinaria ed evolutiva delle piattaforme digitali**, per garantire un supporto tecnologico adeguato e funzionale.
- **Gestione della comunicazione operativa**, con l'adozione di strategie mirate per la promozione e diffusione delle attività progettuali.
- **Elaborazione e sviluppo di servizi innovativi**, favorendo l'introduzione di strumenti e metodologie che possano migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi.
- **Monitoraggio della qualità**, attraverso sistemi di valutazione e analisi dell'impatto delle azioni implementate.
- **Gestione e formazione del personale**, garantendo percorsi di aggiornamento continuo per gli operatori coinvolti nel progetto.
- **Ulteriori attività** che potranno emergere in corso d'opera, in risposta a esigenze specifiche non previste inizialmente ma ritenute necessarie per il miglioramento dell'efficacia del progetto.
- **Supporto specialistico e competenze esterne**
 - Per garantire continuità operativa, innovazione e un costante aggiornamento delle metodologie di intervento, il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali altamente qualificate, anche attraverso forme di collaborazione esterne (ad esempio, personale somministrato o consulenti specializzati).
 - Questi professionisti potranno essere impiegati per fornire un contributo tecnico e metodologico in settori specifici, al fine di supportare le attività del team di lavoro e potenziare l'efficacia degli interventi.

Flessibilità e Possibilità di Integrazione del Gruppo di Lavoro

Nel corso dell'attuazione del progetto, il gruppo di lavoro potrà essere ulteriormente integrato con nuove professionalità, in funzione delle necessità che dovessero emergere nelle diverse fasi operative. Tale approccio flessibile consentirà di adattare la struttura organizzativa alle dinamiche del progetto, garantendo una maggiore capacità di risposta alle eventuali criticità o esigenze di potenziamento delle attività.

5.2 DISPOSITIVO DI PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il progetto si distinguerà per un rigoroso presidio delle attività programmate, attraverso un sistema strutturato di programmazione, monitoraggio e controllo, finalizzato a garantire un'attuazione efficace e tempestiva delle iniziative previste. Tale sistema consentirà di verificare in modo costante lo stato di avanzamento delle azioni, identificando con anticipo eventuali criticità e predisponendo le necessarie misure correttive, in un'ottica di miglioramento continuo e di ottimizzazione delle risorse impiegate.

Struttura della Programmazione, Controllo Operativo e Valutazione Interna

L'intero processo di gestione e supervisione del progetto sarà articolato in più livelli, attraverso un modello operativo integrato che prevede i seguenti elementi chiave:


- **Organizzazione del gruppo di lavoro su misura per le esigenze specifiche del progetto**
 - La struttura organizzativa sarà modellata sulle peculiarità del progetto e sulle diverse fasi della sua implementazione, prevedendo adattamenti dinamici per rispondere con efficienza alle esigenze operative emergenti.
 - Saranno individuati e assegnati compiti specifici e aree di competenza per ciascun membro del team, al fine di massimizzare l'efficacia e la sinergia delle attività.
- **Chiarezza nella definizione di ruoli e responsabilità interne**
 - Ogni soggetto coinvolto nel progetto avrà compiti e responsabilità ben delineati, così da garantire un assetto organizzativo coerente e funzionale con le esigenze del piano operativo.
 - Tale impostazione favorirà un elevato livello di accountability, consentendo un monitoraggio efficace delle performance e un'ottimizzazione dei processi decisionali.
- **Interazione costante tra le Aree/Uffici di DiSCo coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa**
 - La gestione del progetto prevedrà una forte sinergia tra le diverse articolazioni di DiSCo, con una collaborazione trasversale tra i vari uffici e dipartimenti coinvolti.
 - Saranno promossi momenti di confronto periodici tra i soggetti operativi, con l'obiettivo di condividere informazioni, coordinare le attività e ottimizzare i flussi di lavoro.
- **Relazione strutturata e continuativa con i referenti regionali**
 - Sarà garantito un costante dialogo con i referenti istituzionali della Regione Lazio, attraverso incontri periodici e scambi informativi volti a:
 - Condividere le principali scelte tecniche e operative, per assicurare un allineamento strategico tra le attività progettuali e gli indirizzi regionali.
 - Individuare e risolvere eventuali problematiche e criticità, attivando tempestivamente misure correttive qualora si rendessero necessarie.
 - Mantenere un alto livello di trasparenza e tracciabilità delle decisioni assunte, in un'ottica di governance partecipata e accountability istituzionale.
- **Consuntivazione interna mensile delle attività svolte dal gruppo di lavoro**
 - Sarà implementato un sistema di reportistica interna a cadenza mensile, che consentirà di analizzare l'andamento del progetto e di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.
 - Tali report forniranno un quadro aggiornato e dettagliato sulle attività realizzate, individuando eventuali criticità e suggerendo strategie per ottimizzare i processi di gestione.
- **Consuntivazione semestrale nei confronti della Regione Lazio**

L'avanzamento del progetto sarà formalmente rendicontato alla Regione Lazio attraverso una relazione dettagliata corredata dalla documentazione giustificativa prevista dalla Direttiva G04128/2023 a cadenza semestrale, salvo altra scadenza comunicata dall'AdG, nella quale saranno riportati:

- Gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti.
- Le attività implementate e gli impatti generati.
- Le eventuali problematiche riscontrate e le misure correttive adottate.
- L'andamento delle risorse finanziarie utilizzate.

Questo processo di consuntivazione garantirà un costante allineamento con gli enti di riferimento, offrendo loro una visione chiara e trasparente dell'evoluzione del progetto e del suo grado di efficacia.

6. CRONOPROGRAMMA

 Dipartimento di Scienze e Comunicazione Università del Piemonte Orientale		2026												2027												2028												2029					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2				
1	ATTIVITÀ PREPARATORIE																																										
1.1	Piano annuale delle attività	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																														
2	REALIZZAZIONE																																										
2.1	Valutazione intermedia ed eventuale modifica e riorientamento del piano	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																														
2.2	Gestione dei servizi e delle attività	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																														
3	MOBY DICK																																										
3.1	Accoglienza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
3.2	Accoglienza e registrazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
3.3	Servizio biblioteca	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
3.4	Utilizzo PC e tablet in sede	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
3.5	Servizio sala studio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
3.6	Eventi culturali – Animazione territoriale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
3.7	Diffusione e promozione delle attività realizzate					x					x						x					x										x						x					

4	HUB GENERAZIONI																																					
4.1	Accoglienza e registrazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
4.2	Servizi di informazione, orientamento e assistenza	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.3	Momenti di approfondimento organizzati su temi legati al mondo del lavoro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.4	Webinar, corsi di apprendimento permanente, supporto all'attività di impresa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.5	Attività formative, attività di coworking e di networking tra imprese e mondo cooperativo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.6	Sportello Porta Futuro Lazio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.7	Sportello Tirocini	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.8	Sportello Donna	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.9	Sportello Giovani	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
4.10	Diffusione e promozione delle attività realizzate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

5	HUB MULTICULTURALITÀ																																					
5.1	Accoglienza e registrazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
5.2	Proseguimento delle attività della scuola di italiano per stranieri Penny Wirton	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
5.3	Servizi formativi e di aggiornamento professionale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
5.4	Sportello Porta Futuro Lazio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
5.5	Diffusione e promozione delle attività realizzate					x						x						x					x							x						x		
6	HUB OFFICINE PASOLINI																																					
6.1	Eventi artistici e culturali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
6.2	Spettacoli e musica dal vivo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
6.3	Diffusione e promozione delle attività realizzate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

7	HUB VALMONTONE																																					
7.1	Accoglienza e registrazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					
7.2	Servizio biblioteca - MLOL	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
7.3	Servizio sala studio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
7.4	Eventi artistici e culturali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
7.5	Servizi informativi e di sviluppo dell'occupabilità in collaborazione con Porta Futuro Lazio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
7.6	Diffusione e promozione delle attività realizzate					x						x					x					x						x						x				
8	RENDICONTAZIONE																																					
8.1	Controllo documentazione e amministrativo-contabile per la rendicontazione intermedia e finale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
8.2	Rendicontazioni intermedie su SIGEM					x						x					x					x							x					x				
8.3	Rendiconto finale inclusa la relazione sull'andamento del progetto e sugli esiti dei controlli finali di DiSCo sugli interventi approvati dagli studenti																																			x		

9	MONITORAGGIO																																		
9.1	Predisposizione procedura di monitoraggio amministrativo contabile e definizione strumenti	x																																	
9.2	Attività di monitoraggio interno (rilevazione dati, incontri e riunioni, questionari)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
9.3	Consuntivazione interna mensile	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
9.4	Consuntivazione nei confronti della Regione Lazio delle attività con relazione semestrale sull'avanzamento				x						x						x				x							x					x		
10	AUTOVALUTAZIONE																																		
10.1	Brain-storming e focus group per esercizio di autovalutazione																																	x	x

7. INDICATORI

Indicatori di Risultato

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione per l'intera durata del progetto	Tempistica di Rilevazione
Partecipanti alle attività degli HUB che ritengono che l'iniziativa ha contribuito positivamente al loro percorso di sviluppo professionale/culturale	%	62,90%	annuale
Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	%	soddisfacente per almeno il 62,90%	annuale

Indicatori di output

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione per l'intera durata del progetto	Tempistica di Rilevazione
Numero di progetti realizzati insieme alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	10	annuale (al termine di ogni anno del progetto)
Destinatari raggiunti attraverso fruizione servizi e partecipazione ad eventi	Numero	100.000	semestrale
Report prodotti sullo stato di avanzamento del progetto	Numero	12	trimestrale
Attività di accoglienza e registrazione	Numero	10.000	semestrale
Hub attivati, funzionanti e fruiti	Numero	5	semestrale
Eventi organizzati	Numero	500	semestrale
Attività di diffusione/ promozione delle attività realizzate e animazione territoriale	Numero	9	semestrale

Inoltre, durante il corso dei vari progetti è prevista la rilevazione periodica e regolare (semestrale) di indicatori:

- finanziari: totale degli impegni, totale dei costi sostenuti, totale delle spese sostenute e rendicontabili secondo le procedure SIGEM, totale delle spese sostenute e rendicontate secondo le procedure SIGEM, totale delle spese validate dall'Ufficio di Controllo di I Livello della Regione Lazio, totale delle spese certificate dall'AdG alla Commissione europea;
- procedurali: mortalità dei progetti finanziati (numero delle sedi operative ed attive al termine dell'iniziativa in rapporto alle sedi).

8. PIANO FINANZIARIO

		Previsione finanziaria 2026	Previsione finanziaria 2027	Previsione finanziaria 2028	Totale
A	RISORSE UMANE				
A1	PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	60.000,00 €
A6	ORIENTAMENTO	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €
A7	ALTRE TIPOLOGIE DI PERSONALE	190.000,00 €	190.000,00 €	190.000,00 €	570.000,00 €
A9	DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	170.000,00 €	170.000,00 €	170.000,00 €	510.000,00 €
	TOTALE MACROVOCE A	430.000,00 €	430.000,00 €	430.000,00 €	1.290.000,00 €
D	ALTRI COSTI				
D5	<i>Costi indiretti dichiarati su base forfettaria (15% Macrovoce A) / Rientrano in questa voce le somme forfettarie previste dai dispositivi attuativi.</i>	64.500,00 €	64.500,00 €	64.500,00 €	
	TOTALE MACROVOCE D	64.500,00 €	64.500,00 €	64.500,00 €	193.500,00 €
C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE				
C4	BENI E SERVIZI - SERVIZIO DI COMUNICAZIONE - ORGANIZZAZIONE EVENTI	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	900.000,00 €
C4	BENI E SERVIZI - SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO (MARK UP)	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €	31.500,00 €
C4	BENI E SERVIZI - EMEROTECA E BIBLIOTECA DIGITALE	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	30.000,00 €
C4	SPESE DI LOCAZIONE	85.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	255.000,00 €
C4	BENI E SERVIZI - SERVIZIO DI FORMAZIONE	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	300.000,00 €
	TOTALE MACROVOCE C	505.500,00 €	505.500,00 €	505.500,00 €	1.516.500,00 €
	TOTALE	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	3.000.000,00 €